



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Territoriale del Lavoro di Vercelli

**Comitato per il Lavoro e l'Emersione del
Sommerso**

RIUNIONE C.L.E.S. VERCELLI del 17.06.2014

Il giorno 17 giugno 2014, in linea con quanto disposto dall'art. 5 del d.lgs 124/04, presso i locali della Direzione Territoriale del Lavoro di Vercelli, si è riunito il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso.

ORDINE DEL GIORNO: risultati dell'attività ispettiva svolta nel 2013 e pianificazione degli interventi previsti per il 2014.

Sono presenti:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| • Dr. Paola Caporali | Direttore DTL Vercelli e
Presidente CLES |
| • Tenente Colonnello Fabrizio Notaro | Comandante Nucleo Polizia Tributaria
Guardia di Finanza di Vercelli |
| • Tenente Colonnello Angelo Megna | Comandante Arma Carabinieri Vercelli |
| • Dr. Carlo Mazza | Questura di Vercelli |
| • Dr. Antonino Nebbia | SPRESAL di Vercelli |
| • Dr. Antonio Santoro | Direttore INAIL Vercelli |
| • Sig. Valerio Manuello | INPS Vercelli |
| • Dr. Carlo Puliserti | Unione Industr. del Vc.se e Valsesia |
| • Dr. Paolo Guttardi | Unione Agricoltori Vercelli |
| • Sig.ra Manuela Tagliabue | Confartigianato Unione Artigiani |
| • Sig. Luca Trinchitella | CISL |
| • Sig. Alberto Soffiati | CGIL |

Partecipano alla seduta la dr.ssa Patrizia Longo, responsabile del Servizio Politiche del Lavoro e l'Ispettore Gilberto Bertelli, responsabile dell'Unità Operativa Vigilanza Ordinaria, della Direzione Territoriale del Lavoro.

Il Presidente, riscontrata la presenza dei rappresentanti delle Istituzioni, delle Organizzazioni e delle Associazioni che compongono il CLES e la sussistenza dei requisiti di validità della seduta, saluta i convenuti e dichiara aperta la seduta per la trattazione di quanto previsto nell'O.d.G.

Nel 2013 gli ispettori del lavoro ed i Carabinieri di questa Direzione, in alcune occasioni con personale dei Comandi territoriali dell'Arma in aderenza alla convenzione tra i Ministeri del Lavoro e della Difesa, nonché con i militari della Guardia di Finanza, funzionari dell'INPS, dell'INAIL e dello

SPRESAL, hanno ispezionato **815** aziende in tutti i settori di attività, in **296** sono state rilevate irregolarità di vario genere.

Tra i dipendenti delle citate aziende **1063** sono risultati irregolari.

Di questi **282** erano **in nero (9 extracomunitari clandestini)**.

E' d'obbligo ricordare che la fondamentale collaborazione tra gli organismi di controllo operanti sul territorio provinciale, ha consentito la programmazione sinergica di specifici interventi ispettivi rendendo la lotta al lavoro sommerso più incisiva e, nei settori a maggior rischio sicurezza come quello dell'edilizia, ha contribuito alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nella programmazione degli interventi, oltre alla finalità di contrasto al lavoro nero, centrale nella programmazione della vigilanza, si è anche tenuto conto di settori specifici dove il ricorso al lavoro nero è meno rilevante ma i fenomeni illeciti quali l'utilizzo distorto, in forma elusiva, dei contratti atipici e flessibili, assumono una particolare rilevanza sia economica che sociale.

Le somme effettivamente introitate dalla DTL nell'anno 2013 a seguito dell'irrogazione di sanzioni amministrative sono pari ad **euro 433.796,00** con una contrazione rispetto al comitato perché ancora oggi incide fortemente il perdurare della crisi. Il momento di difficoltà vissuto da molte imprese le porta ad una minore propensione verso il pagamento immediato degli importi sanzionatori.

I provvedimenti di sospensione adottati per l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al venti per cento dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro sono stati **19 di cui 16** revocati per regolarizzazione (introitati € **24.000,00**).

Le violazioni prevenzionistiche riscontrate sono state **130**.

Anche nel 2013 i controlli sono stati estesi alle attività relative a eventi culturali o di carattere fieristico al fine di prevenire il fenomeno degli incidenti mortali durante tali eventi.

Accanto all'azione prettamente ispettiva, la Direzione ha proseguito con l'attività della conciliazione monocratica per crediti patrimoniali, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 124/2004, ormai consolidato strumento che può assicurare ai lavoratori in tempi rapidi diritti patrimoniali derivanti da attività lavorative svolte "in nero", ma anche per differenze retributive determinate dalla legge o da accordi collettivi.

Altri interventi mirati alla tutela dei lavoratori sono stati effettuati dalla direzione territoriale del lavoro nel settore **Autotrasporto**, in particolare le verifiche hanno riguardato i tempi di guida e di riposo dei conducenti.

I dati circostanziati del Servizio Politiche del Lavoro della DTL per il 2013 sono:

n. **226** richieste di tentativi di conciliazione, di cui **n. 84** relative a procedure obbligatoria (licenziamento per giustificato motivo);

gli accordi sindacali sottoscritti per controversie individuali a norma dell'art. 411 c.p.c. depositati sono pari a **n. 95**;

immigrazione – pareri espressi in ambito SUI **n. 138**;

i provvedimenti di astensione per maternità sono stati **n. 156**;

convalide dimissioni per maternità/paternità **n. 58**;

convalide dimissioni per matrimonio **n. 2**;

convalide dimissioni (che prescindono dallo stato di genitore) **n. 98**;

alla Commissione costituita presso la DTL per l'esame delle istanze relative ai lavoratori "salvaguardati" sono pervenute **n. 37** istanze di cui accolte **n. 29** e respinte **n. 8**.

Di seguito, si riportano i risultati dettagliati dell'attività di vigilanza:

VIGILANZA DTL anno 2013

Ispezioni effettuate	N. 815
Ispezioni in cui sono stati contestati illeciti	N. 296
Lavoratori cui si riferiscono le irregolarità accertate	N. 1.063

PARTICOLARI CATEGORIE LAVORATORI oggetto di rilevazione:

Tutela minori (solo violazioni penali)	N. 6
Lavoratori extracomunitari clandestini	N. 9
Tutela gestanti e lavoratrici madri – parità uomo donna e fenomeni discriminatori (solo violazioni penali)	N. 9

TIPOLOGIE LAVORO IRREGOLARE monitorate:

Maxisanzione per lavoro nero	N. 282
Appalti illeciti e fenomeni interpositori, somministrazione illecita (lavoratori coinvolti)	N. 32
Riqualficazione rapporti di lavoro (lavoratori coinvolti)	N. 279
Disciplina in materia di orario di lavoro	N. 353
Violazioni prevenzionistiche	N. 130
Violazioni nel settore autotrasporto	N. 39

Imponibile evaso (non omesso) accertato	€ 4.540.104,00
---	----------------

IMPORTI SANZIONATORI INTROITATI:

Diffide (art. 13 D.Lgs 124/04)e sanzioni pagate in misura ridotta (art. 16 L. 689/81)	€135.988,00
Prescrizioni obbligatorie	€ 42.098,00
Sanzioni pagate a seguito Ordinanza Ingiunzione	€ 255.710,00
Per un TOTALE di	€ 433.796,00

Per la revoca di n. 16 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di regolarizzazione sono stati introitati € 24.000,00

Secondo i dati forniti dagli Enti si rileva che:

VIGILANZA INPS anno 2013

L'attività di vigilanza in provincia, affidata a n. 5 ispettori, si è svolta nell'ambito del Piano di Vigilanza 2013, adottato dall'Istituto attraverso la Determinazione presidenziale n. 114 del 9 maggio scorso. L'attività di programmazione è stata predisposta in linea con gli indirizzi del Ministero del Lavoro e di quelli espressi dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto (CIV).

L'analisi dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2012, hanno indotto l'Istituto a confermare la costante azione di controllo dei fenomeni di irregolarità a rilevante allarme economico sociale, a mirare l'attività verso le cosiddette Aree a rischio, dove sono più rilevanti i fenomeni di evasione ed elusione contributiva, nonché a realizzare una strategia degli accessi ispettivi finalizzate ad evitare iniziative dispersive e improduttive.

Nello specifico, i principali ambiti di intervento sono stati individuati nella lotta alle truffe e ai fenomeni di illegalità diffusa e nell'azione di contrasto di situazioni distorsive del mercato del lavoro: piattaforme logistiche, associazioni sportive dilettantistiche e/o circoli ricreativi, agricoltura/agriturismo.

Aziende e soggetti ispezionati	N. 301
Aziende e soggetti irregolari	N. 174
Aziende e/o lavoratori autonomi non iscritti	N. 42
Omissioni per lavoro nero	€ 1.979.000,00
Altre omissioni	€ 1.265.000,00
Per un totale omissioni pari a	€ 3.245.000,00
Somme accessorie	€ 896.000,00

VIGILANZA INAIL anno 2013

Aziende ispezionate	N. 78
Aziende irregolari	N. 70
Aziende regolari	N. 8
Lavoratori irregolari	N. 108
Stima premi recuperati Euro	228.211,00
Ispezioni per infortuni mortali n.	2

Attività prevista per il 2014:

recupero premi evasi/elusi attraverso accertamenti volti alla valutazione del rischio assicurato ed alla verifica della congruità delle retribuzioni denunciate sulle singole voci di lavorazione;
verifica imprese settore autotrasporto, asili nido, servizi funebri;
verifica aziende per contrasto lavoro sommerso.

Sul fronte delle verifiche mirate a "lavoro nero" verranno esaminati i casi di aziende con lavoratori regolarizzati dopo l'infortunio e di datori di lavoro senza imponibili retributivi che denunciano infortuni occorsi a dipendenti. Infine, allo scopo di acquisire rapporti assicurativi con aziende sconosciute all'Inail, verranno svolte verifiche nei confronti di datori di lavoro iscritti a CCIAA ma non presenti nelle banche dati dell'Istituto.

VIGILANZA S.Pre.S.A.L. anno 2013

Interventi di vigilanza	N. 329
Cantieri ispezionati	N. 112
di cui con violazioni	52
Cantieri ispezionati con altri Enti	N. 32
Inchieste infortunio	N. 50

Inoltre:

Infortuni pervenuti	N. 2293
di cui superiori a 40 gg.	N. 214
Notizie di Malattie Prof.li	N. 102
Inchieste Malattie Prof.li	N. 46
Piani rimozione MCA	N. 318

Per quanto attiene l'attività 2014 della DTL di Vercelli

- La sinergia con le forze dell'ordine, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia, è stata confermata anche per il 2014 nel corso della riunione odierna del CLES.
Come già avviene, gli ambiti ispettivi delle collaborazioni continueranno ad essere concordati tra i responsabili, nelle riunioni periodiche.
- Finalizzata ad una maggior diffusione della legalità, continuerà l'attività di promozione ed informazione sulle novità normative in materia giuslavoristica di cui all'art. 8 del DLgs. 124/2004.
- In linea con il Documento ministeriale di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2014, le verifiche ispettive prevedono nel corso dell'intero anno specifiche iniziative caratterizzate dai cosiddetti "accessi brevi", mirati esclusivamente ad individuare l'esistenza di forme di lavoro nero.

Una particolare attenzione sarà poi riservata al settore della logistica dove il mondo delle cooperative è spesso protagonista e consente la gestione di forza lavoro ad un costo minimo e con un elevato livello di flessibilità.

Nella provincia di Vercelli, per la presenza di importanti snodi autostradali, sono state collocate numerose piattaforme logistiche legate alla grande distribuzione o alla gestione complessa, per conto di industrie, dei magazzini di materie prime da stoccare e poi spedire. La giacenza e lo spostamento delle merci è quasi sempre appaltato a cooperative o consorzi di cooperative che a loro volta subappaltano ad altre cooperative, con una durata media dell'appalto inferiore all'anno.

Fortissima, e già riscontrata in questi appalti, l'**elusione** e l'**evasione** poichè i lavoratori vengono formalmente assunti e retribuiti alle condizioni previste dai CCNL, ma di fatto sono retribuiti con altre tariffe stabilite a cottimo e i conteggi riportati a LUL sono frutto di esercizi acrobatici per arrivare alla somma che si intende registrare; spesso è presente il *fuoribusta*.

Il fenomeno, oltre a negare diritti e dignità ai lavoratori, contribuisce ad una rilevante distorsione delle dinamiche della concorrenza ed è contrastabile soltanto coinvolgendo in solido l'appaltante.

Tuttavia, data la breve durata degli appalti, intervenire “in corso” è spesso improbabile, se a ciò si aggiunge l'utilizzo disinvolto del subappalto, arrivare al coinvolgimento di tutti i responsabili in tempi ragionevoli è molto difficoltoso, così gli accertamenti diventano complessi e, in taluni casi, rischiano di risultare anche poco efficaci.

- Inoltre, considerato il frequente riscontro in passato di abusi nell'utilizzo della Cassa Integrazione in deroga, particolare attenzione sarà dedicata allo svolgimento degli accertamenti in materia di corretta fruizione di tale tipologia di ammortizzatore.

Gli interventi di vigilanza saranno mirati a ricostruire il quadro probatorio per eventuali fattispecie penalmente rilevanti di truffa ai danni dell'INPS.

Terminata la illustrazione dei risultati e degli obiettivi programmatici per l'anno in corso, la dr.ssa Caporali invita i presenti ad intervenire per un confronto sull'emersione del lavoro sommerso nella Provincia.

Dopo ampia discussione sul tema e conseguente accordo di massima sulla prosecuzione dell'attività, ciascuno per la propria competenza, ma in continua sinergia, la dr.ssa Caporali ringrazia i rappresentanti delle istituzioni per la partecipazione e la puntuale illustrazione dei propri dati relativi ai fenomeni distorsivi del mercato del lavoro a livello provinciale che oltre ad aver consentito il confronto odierno, sono necessari alla compilazione e all'aggiornamento della relazione annuale del C.L.E.S. Occorre sottolineare che la comunione di esperienze ispettive diverse, seppur richieda a tutti un ulteriore sforzo, consente l'individuazione preventiva di imprese “a rischio” di irregolarità e dunque, contribuisce a conferire maggiore efficienza ed efficacia all'azione di lotta al lavoro irregolare, quale fattore insieme di illegalità e precarietà.

Esprime gratitudine alle parti sociali dei lavoratori che, in questo difficile momento, comprendono gli sforzi compiuti da parte dei vari organi di controllo per tutelare i diritti dei lavoratori, con l'augurio che tutto ciò diventi presto più lavoro e lavoro più sicuro.

Ringrazia altresì, le parti sociali dei datori di lavoro per il contributo dato nel sensibilizzare le imprese alla sicurezza sul lavoro e auspica che la loro richiesta di avere una normativa più chiara, meno complessa e farraginosa dell'attuale, possa presto avere risposta.

Vercelli, 17 giugno 2014

- Dr.ssa Paola Caporali



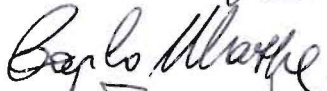
- Tenente Colonnello Fabrizio Notaro

Ten. Col. Fabrizio Notaro

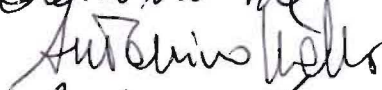
- Tenente Colonnello Angelo Megna

Ten. Col. Angelo Megna

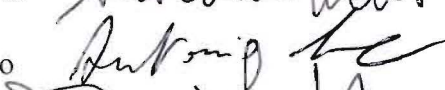
- Dr. Carlo Mazza



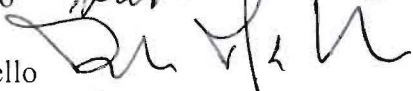
- Dr. Antonino Nebbia



- Dr. Antonio Santoro



- Sig. Valerio Manuella



- Dr. Carlo Puliserti



- Dr. Paolo Guttardi

- Sig.a Manuela Tagliabue

- Sig. Luca Trinchitella

- Sig. Alberto Soffiati

Paolo Guttardi
Manuela Tagliabue
Luca Trinchitella
Alberto Soffiati